



COMUNE DI LODI

AVVISO

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER L'ANNO 2016 AI NUCLEI FAMILIARI ASSEGNATARI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 25 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2016, N. 16.

1. FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

Regione Lombardia intende sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, di carattere transitorio, attraverso il riconoscimento di un contributo di solidarietà, a carattere temporaneo, come previsto dall'art. 25, comma 3 della legge regionale 8 Luglio 2016, n. 16.

Il contributo regionale di solidarietà si qualifica come una misura di tipo solidaristico, finalizzato a sostenere i nuclei familiari, già assegnatari dei servizi abitativi pubblici, impossibilitati a far fronte ai costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone di locazione e delle spese per i servizi comuni.

Il contributo regionale di solidarietà, in fase di prima applicazione per l'anno 2016, è destinato agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici a canone sociale i cui alloggi sono localizzati nei 133 comuni classificati per intensità di fabbisogno abitativo nel Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014 – 2016, approvato con DCR 30 luglio 2014, n. 456.

2. RISORSE FINANZIARIE REGIONALI PER IL 2016

Le risorse regionali per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà, di cui al presente Avviso, ammontano complessivamente a Euro 38.400,00.

3. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER IL 2016

Destinatari del contributo regionale di solidarietà, di cui al presente Avviso, sono i nuclei familiari, assegnatari dei servizi abitativi pubblici a canone sociale appartenenti alle aree di Protezione e dell'Accesso, di cui al Regolamento Regionale 10 febbraio 2004, n. 1.

4. REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, di cui al punto 3, in possesso dei seguenti requisiti:

- Aver adempiuto all'obbligo dell'aggiornamento dell'ultima anagrafe utenza;
- Esseri inclusi, in base alla documentazione presentata nell'ultima anagrafe utenza, nell'Area di Protezione e nell'Area di Accesso, ai sensi dell'art. 31, comma 4 delle legge regionale 27/2009;

- Trovarsi, per un peggioramento della situazione economica del proprio nucleo familiare, nell'impossibilità effettiva a sostenere il costo della locazione sociale, dato dalla somma delle spese per il canone di locazione e delle spese per i servizi comuni;
- Avere una permanenza minima nell'alloggio sociale, con riferimento alla data di stipula del contratto di locazione, non inferiore a 18 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- Aver già manifestato, alla data del 28 luglio 2016, di pubblicazione sul B.U.R.L. della deliberazione regionale, all'ente proprietario la volontà di concordare soluzioni funzionali a contenere e ridurre la morosità nel pagamento delle spese della locazione sociale;
- Di avere un debito verso l'ente proprietario per canoni di locazione e/o per i servizi comuni connessi alla locazione, non superiore ad Euro 4.000,00 (quattromila euro);

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, di cui al punto 3, in possesso dei suddetti requisiti devono, altresì, impegnarsi a:

- Sottoscrivere il Patto di servizio con l'ente proprietario, allegato al presente Avviso, che disciplina gli impegni reciproci;
- Corrispondere regolarmente le mensilità del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del Patto di servizio;
- Mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico – patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe dell'utenza;
- Attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in cui versi in uno stato di disoccupazione, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di servizio;

5. ELEMENTI DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

Il contributo regionale di solidarietà è pari ad un importo massimo di Euro 1.200,00 (milleduecento euro) ed è destinato, fino al 60%, per ripianare il debito pregresso nei confronti dell'ente proprietario, e per la restante quota come abbuono per la copertura delle sole spese dei servizi comuni maturate entro il 31 dicembre 2016. Le spese dei servizi comuni connesse alla locazione sono rappresentate dalle spese relative al servizio di pulizia, all'asporto dei rifiuti solidi, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, della energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento dell'aria, allo spurgo delle fognature, dei pozzi neri e delle latrine nonché alla fornitura di altri servizi comuni.

6. MODALITA' E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al fine di ottenere il contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4 potranno presentare richiesta di contributo secondo lo schema di domanda allegato al presente avviso, a partire dal 12 settembre 2016 e entro le ore 12,00 del 12 ottobre 2016.

La domanda di accesso al contributo regionale di solidarietà, può essere:

- Presentata direttamente presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Lodi negli orari di apertura al pubblico e comprovata dall'apposizione del numero di protocollo;
- Trasmessa a mezzo di posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Lodi, Ufficio Patrimonio, P.zza Broletto n. 1, 26900 Lodi e con la seguente intestazione: "Domanda contributo di solidarietà anno 2016". Nel caso di trasmissione a mezzo posta, farà fede la data di ricezione della domanda da parte dell'Ufficio Protocollo.
- Inviata attraverso e – mail proveniente dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al richiedente e indirizzata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) comunedilodi@legalmail.it.

7. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La verifica dell'ammissibilità della domanda, relativa al controllo della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 4, è in capo al Comune di Lodi, Ufficio Patrimonio.

La graduatoria delle domande ammissibili è formulata tenendo conto del valore ISEE-ERP in ordine crescente e, in caso di medesimo valore ISEE-ERP, sulla base del valore della morosità in ordine decrescente;

La graduatoria finale approvata dal Comune di Lodi, è composta dalle domande ammissibili e finanziabili per esaurimento delle risorse, e dalle domande non ammissibili.

Entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione della sopracitata graduatoria gli inquilini beneficiari del contributo regionale di solidarietà, devono sottoscrivere il Patto di servizio con il Comune di Lodi.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo non sottoscriva il Patto di servizio il contributo regionale di solidarietà viene revocato con provvedimento espresso dell'ente proprietario ovvero dell'ente gestore.

8. MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Sono motivi di non ammissibilità delle domande:

- a) Redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- b) Non debitamente firmate;
- c) Inoltrate da inquilini assegnatari di servizi abitativi pubblici che hanno reso dichiarazioni mendaci in occasione dell'aggiornamento dell'anagrafe dell'utenza;
- d) Prive in tutto o in parte della documentazione richiesta.

9. CONTROLLI

Il Comune di Lodi erogatore del contributo può svolgere controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

Qualora a seguito del controllo risultasse che il contributo regionale è stato indebitamente riconosciuto, il Comune di Lodi procede alla revoca immediata e al recupero dello stesso.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Geom. Maurizio Bertoletti.

11. MODALITA' DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per qualsiasi chiarimento o informazione sui contenuti del presente Avviso, è possibile rivolgersi a: Comune di Lodi, Ufficio Patrimonio.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. N. 196/03 responsabile interno del trattamento dei dati personale è l'Ing. Giovanni Ligi.

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento regionale 10 febbraio 2004, n. 1 "Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" aggiornato con il Regolamento regionale 20 giugno 2011, n. 3;
- L.r. 4 dicembre 2009, n. 27 "Testo unico dell'edilizia residenziale pubblica";
- L.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

14. ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente avviso:

- Elenco 133 Comuni classificati ad intensità di fabbisogno abitativo (PRERP 2014 – 2016);
- Schema di domanda per il contributo regionale di solidarietà;
- Schema di Patto di Servizio.